

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5227 del 02/11/2020
Oggetto	D.LGS. 387/2003, ART. 5 D.LGS. 28/2011 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI, FOTOVOLTAICO, DI POTENZIALITA' PARI A 349,44 KWP, SITO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIA CHIUSA, 56, PRESSO LA CENTRALE DI STOCCAGGIO GAS DI SAN POTITO E COTIGNOLA - EDISON STOCCAGGIO S.P.A. SEDE LEGALE VIA FORO BONAPARTE N. 31 - 20121 MILANO (MI) - P.IVA/CODICE FISCALE 04501620969.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5386 del 02/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno due NOVEMBRE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS. 387/2003, ART. 5 D.LGS. 28/2011 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI, FOTOVOLTAICO, DI POTENZIALITÀ PARI A 349,44 KWP, SITO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIA CHIUSA, 56, PRESSO LA CENTRALE DI STOCCAGGIO GAS DI SAN POTITO E COTIGNOLA – EDISON STOCCAGGIO S.P.A. SEDE LEGALE VIA FORO BONAPARTE N. 31 – 20121 MILANO (MI) - P.IVA/CODICE FISCALE 04501620969.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- in data 24.06.2020 con protocollo PG 2020/91100 è pervenuta, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., presso questo Ente istanza, a firma del Legale Rappresentante della Società EDISON STOCCAGGIO S.P.A. con sede legale in via Foro Bonaparte n. 31 – 20121 Milano (MI) - P.IVA/Codice Fiscale 04501620969, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, fotovoltaico, di potenzialità pari a 349,44 kWp, sito in Comune di Bagnacavallo, Via Chiusa, 56, presso la Centrale di Stoccaggio Gas di San Potito e Cotignola;
- è stata eseguita verifica di completezza nei modi e nei tempi previsti dalle Linee Guida Nazionali, di cui al D.M. 10.09.2010 sulla documentazione trasmessa con istanza di Autorizzazione Unica PG 2020/91100 del 24.06.2020, la quale ha dato esito positivo;
- l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è coinciso con la data di presentazione della domanda completa avvenuta il 24.06.2020;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 “*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*”;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”, in particolare l'art. 12 ai comma 3 e 4 cita:
 - “*La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela*”

dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]”;

- *“L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni.[...]*”;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all'art.12 il comma 4-bis che recita:
 - *“per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto.”*
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010 *“Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.”*;
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n. 28 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)”* e s.m.i.;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 *“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”* e successive modifiche ed integrazioni, DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Legge Regionale n. 19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico”*, Direttiva applicativa DGR n. 1688 del 18 novembre 2013 *“Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico.”*;
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;

- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 “*Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 “*Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE*”;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO CHE:

- in riferimento agli obblighi derivanti delle disposizioni di cui al Libro I Titolo I Cap. II di cui all'ex art. 67 comma 1 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia, è stata inoltrata richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs.159/2011 alla Prefettura di Milano attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), richiesta n. PR_MIUTG_Ingresso_0144057_20200625 in data 25.06.2020; verificato che tale richiesta era errata in quanto basata sulla documentazione antimafia trasmessa dal proponente all'atto dell'istanza facente riferimento alla Società Edison S.p.A e non alla proponente Società Edison Stoccaggio S.p.A, in data 30.09.2020 è stata caricata sul portale della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) una nuova richiesta di rilascio comunicazione antimafia prot. n. PG_PR_MIUTG_Ingresso_0221128_20200930 del 30.09.2020; da tale data hanno iniziato a decorrere nuovamente i termini previsti all'art. 88 comma 4 bis del D.Lgs. 159/2011;
- il termine previsto dall'art. 88 comma 4 bis del D.Lgs. 159/2011 (30 gg.) è decorso e, considerato il mancato preavviso alla scrivente Amministrazione richiedente/procedente circa ulteriori verifiche di particolare complessità da svolgersi da parte della Prefettura di Milano, ARPAE SAC prende atto delle ulteriori autocertificazioni redatte ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011, acquisite al PG 2020/91100 del 24.06.2020 e al PG 2020/151257 del 20.10.2020, attestanti l'assenza di situazioni ostative indicate dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 nei confronti di tutti i soggetti ai sensi all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- in termini di quadro autorizzativo il presente atto ricomprende e/o sostituisce:
 - Titolo abilitativo edilizio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Comune di Bagnacavallo ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i. e della L.R. 15/2013 e s.m.i.;
 - Autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari - Sezione UNMIG, in

quanto l'impianto fotovoltaico verrà realizzato nel sito della Centrale di Stoccaggio Gas di San Potito e Cotignola, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 25.11.1996 n. 624;

- la Società Edison Stoccaggio S.p.A. in riferimento al coordinamento previsto dall'Allegato M al D.Lgs. 105/2015, per la modifica degli impianti menzionati nell'elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti", ha presentato al CTR Emilia Romagna, con nota prot. OS/MD/101/20 del 03.06.2020, la dichiarazione di non aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante, secondo l'allegato D del D.Lgs. 105/2015;
- ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, e del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ha comunicato, con nota PG 2020/94918 del 01.07.2020, l'avvio del procedimento, con indizione e convocazione della seduta della Conferenza dei Servizi Decisoria Simultanea sincrona in modalità telematica per il giorno 14.07.2020;
- con nota PG 2020/104771 del 20.07.2020 ARPAE SAC ha trasmesso il verbale della seduta della Conferenza dei Servizi contenente l'attestazione di sospensione dei termini del procedimento per la richiesta di documentazione integrativa;
- con PG 2020/117041 del 12.08.2020 e PG 2020/118817 del 17.08.2020 entro i termini concessi, è stata acquisita agli atti del procedimento la documentazione integrativa;
- con nota PG 2020/122285 del 26.08.2020 e successiva nota di rettifica della data di convocazione trasmessa con PG 2020/136139 del 22.09.2020, ARPAE SAC di Ravenna ha convocato la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi Decisoria Simultanea sincrona in modalità telematica per il giorno 01.10.2020; con successiva nota PG 2020/144849 del 07.10.2020 ha trasmesso il verbale della seduta contenente l'attestazione della chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi con approvazione del progetto presentato per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico di potenza nominale pari a 349,44 kWp, sito in Comune di Bagnacavallo, Via Chiusa, 56, presso la Centrale di Stoccaggio Gas di San Potito e Cotignola e la contestuale sospensione dei termini del procedimento per i termini incomprimibili del rilascio della comunicazione antimafia, ossia 30 gg decorrenti dal 30.09.2020;
- i verbali delle Conferenze dei Servizi sono depositati agli atti della pratica SINADOC n. 2020/17595 di cui al presente provvedimento presso ARPAE Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna;
- nel corso del procedimento autorizzativo, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti della pratica SINADOC 2020/17595:

<i>Protocollo generale</i>	<i>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</i>	<i>Ente competente al rilascio</i>
PG 2020/115449 del 10.08.2020	1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. lo 320 e segg.) a loro servizio. 2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.	Aeronautica Militare Comando 1 [^] Regione Aerea
PG 2020/108490 del 28.07.2020	Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impresa in argomento, non ravvisando impedimenti o	Comando Militare Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e Demanio

	contrasti con gli interessi della Marina Militare.	
PG 2020/139865 del 30.09.2020	<p>VALUTAZIONE TECNICA DELL'IMPATTO ELETTRICITÀ ELETTRICITÀ</p> <p>Per la valutazione preventiva dei livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico-magnetico prodotto dall'impianto di "produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaico" di potenza nominale pari a 349,44 kWp, sito in Comune di Bagnacavallo, Via Chiusa, 56, presso Centrale di Stoccaggio Gas di San Potito", si è fatto riferimento alla seguente normativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge quadro n° 36 del 22/2/2001; • D.P.C.M. 08/07/2003; • D.M. 29/05/2008 (fasce di rispetto a 3 microTesla); • L.R. n° 10 del 22/2/1993 e s.m.i.. <p><u>Descrizione delle componenti considerate nella valutazione</u> Per la stima dei valori di induzione magnetica, si sono considerati i seguenti componenti (riportati nella documentazione allegata all'istanza):</p> <p>- CABINA ELETTRICA DI CONSEGNA - CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE;</p> <p><u>Documentazione pervenuta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di valutazione; • Elaborato tecnico, caratteristiche tecniche, planimetria delle zone interessate e relazione tecnica ricevute in data 25/08/2020; • integrazioni ricevute in data 23/09/2020 <p><u>Valutazione tecnica</u></p> <p>La valutazione dell'esposizione della popolazione all'induzione magnetica, prodotta dagli apparati elettrici documentati, è stata effettuata in conformità a quanto indicato dalle norme tecniche di settore, in particolare la Norma CEI 106-12, e tenendo conto della documentazione tecnica fornita. I livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico e magnetico, generati dagli impianti elettrici indicati, risultano inferiori ai limiti, al valore di attenzione e all'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica, previsti nel D.P.C.M. 08/07/2003 (confermando quanto stimato anche dal proponente).</p> <p>Preso atto di quanto indicato nella documentazione presentata per la realizzazione dell'impianto in oggetto, ed in particolare le dichiarazioni che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tutta l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico e trasportata all'interno dell'impianto è in bassa tensione; • non verranno apportate modifiche significative alla cabina esistente; • non andranno a modificarsi le D.P.A. calcolate per la cabina esistente; • all'interno della fascia di rispetto della D.P.A. stessa non si avrà permanenza di persone per oltre 4 ore. <p>Pertanto, gli impianti elettrici oggetto di valutazione risultano conformi a quanto previsto dalle norme vigenti</p>	ARPAE SSA area EST

	<p><u>in materia di esposizione ai c.e.m.</u></p> <p>Si evidenzia che, nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.</p>	
PG 2020/141746 del 02.10.2020	<p>Viste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'istanza presentata dalla Ditta Edison Stoccaggio spa e la convocazione della Conferenza dei Servizi di Arpae Sac per il 14/07/2020 prot. Unione n. 33340 del 02/07/2020; - visti gli esiti della 1 ° conferenza dei servizi e la richiesta di integrazioni da parte di questa unione prot. 35508/2020; - la documentazione integrativa trasmessa dalproponente e la convocazione alla conferenza dei servizi conclusiva del 1 ottobre 2020, prot. Unione n. 49935 del 23/09/2020; <p>Con la presente si esprime PARERE FAVOREVOLE all'intervento in oggetto.</p> <p>Si richiede come da nota del Comune di Bagnacavallo (Ente Garantito dalla Polizza Fideiussoria che l'azienda dovrà presentare) prot. Unione n. 49483 del 21/09/2020 l'innalzamento della Polizza Fideiussoria per il ripristino dei luoghi a € 34.000,00.</p> <p>Si allega il PARERE FAVOREVOLE del Servizio Edilizia dell'Unione prot. 51671 del 30/09/2020;</p> <p>[omissis]</p> <p>Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'inizio dell'intervento venga inoltrata apposita comunicazione della data di INIZIO DEI LAVORI; l'indicazione del Direttore dei Lavori, dell'Impresa esecutrice e la documentazione prevista (le dichiarazioni e documentazioni inerenti il Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 ed il Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia di cui al art.89 del D.Lgs. 159/2011); • Entro il termine di 15 giorni dalla ultimazione dei lavori, venga inoltrata apposita comunicazione di FINE DEI LAVORI, completa dell'asseverazione di conformità dell'intervento al titolo abilitativo ottenuto e delle dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici. <p>Per ulteriori informazioni (Geom. Riccardo Buoso tel. 0545/38257 email: buosor@unione.labassaromagna.it)</p>	Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Servizio Ambiente e Servizio Edilizia
PG 2020/141038 del 01.10.2020	<p>Con riferimento alla nota indicata in oggetto, visionata la documentazione integrativa presentata dal proponente a seguito della richiesta di integrazioni dello scrivente, preso atto che a seguito delle modifiche indotte dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto il volume reperito ai fini dell'invarianza idraulica risulta ancora sufficiente, si esprime, per quanto di competenza,</p>	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale

	fatti salvi i diritti di terzi e solo dal punto di vista idraulico, parere favorevole all'intervento proposto.	
PG 2020/141389 del 02.10.2020	<p>Con riferimento alla richiesta di valutazione del progetto pervenuta in data 02/07/2020 prot. Vf 6986 (prot. Arpae 94918 stessa data) ed alle integrazioni prot. Vf 10144 del 23 Sett 2020 (prot 0136139 stessa data di Arpae) e prot. Vf 10374 del 29 Sett 2020 relative a quanto in oggetto indicato, si comunica che, esaminati per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi gli elaborati tecnici presentati, gli stessi risultano, in linea di massima, conformi alla normativa di sicurezza vigente e/o ai criteri generali di prevenzione incendi. Premesso che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica, deve essere integralmente osservata la regola tecnica e/o i criteri generali di prevenzione incendi in vigore, dovranno essere ottemperate le seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'introduzione delle nuove linee elettriche non devono inficiare il sistema di sicurezza esistente, in particolare le azioni legate ai sistemi Esd, Psd e Lsd; 2. Rispetto del regolamento UE prodotti da costruzione 305/2011 (DLeg. 16 Giugno 2017 n°106) in particolare per quanto inerente i cavi elettrici; 3. Osservare tecnologie impiantistiche atte ad ottenere la gestione operativa e il monitoraggio con rilevazione delle temperature/incendio programmato nel sistema, al fine di isolare ogni singolo sottosistema di pannelli, mantenendo le tensioni di uscita a bassissima tensione; 4. Lo sgancio elettrico di ogni impianto dovrà agire secondo il punto 3; 5. Previsione di interfacciamento/gestione dei sistemi fotovoltaici con i sistemi Esd, Psd e Lsd; 6. Modalità di installazione degli impianti atte a minimizzare le possibilità di arco; <p>Qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 151/2011.</p> <p>A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata a questo Comando, con le procedure di cui al D.P.R. n. 151 del 1.8.2011, segnalazione certificata di inizio attività, corredata dalla documentazione prevista dal D.M.7.8.2012 (utilizzando la modulistica reperibile sul sito www.vigilfuoco.it), allegando le seguenti certificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mod. pin 2 - Segnalazione certificata di inizio attività • Mod. pin 2.1 - Asseverazione ai fini della 	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna

	<p>sicurezza antincendio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mod. pin 2.4 – Dich. Imp. o dichiarazione di conformità: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Energia elettrica; ◦ Scariche atmosferiche; • Mod. pin 2.5 – Cert.Imp.(professionista antincendio) <ul style="list-style-type: none"> ◦ Energia elettrica comprensiva delle valutazioni “Atex”, con attestazione di idoneità dei prodotti , così come previsto dall’art.1 del Dm 27 Gennaio 2006 (requisiti apparecchi ecc., nelle attività soggette a prevenzione incendi); ◦ Scariche atmosferiche; ◦ Mod. pin 2.3 - Dich. Prod.; • Dichiarazione di non aggravio del rischio <u>con realizzazione a regola d’arte</u> ai sensi del D.leg 105; • Dichiarazione di osservanza del Dm 17 Aprile 2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densita' non superiore a 0,8” , con riferimento anche alle distanze dei cavidotti e messe a terra degli impianti in progetto con <u>relativi manufatti</u>; • Dichiarazione di osservanza del Dpr 128/1959, Dpr 886 del 1979 e del DLeg. 624 del 1996; • Schema cause/effetto con la introduzione dei nuovi elementi; • Copia delle verifiche impianti elettrici, in corso di validità, di cui al Dpr 462/2001; • Documento sulla protezione contro le esplosioni Art. 294 D.leg 81 2008. <p>Impianto FTV</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di conformità di ogni impianto fotovoltaico e Certificati di collaudo. 	
<p>PG 2020/147116 del 13.10-2020</p>	<p>Concessione di stoccaggio di idrocarburi “S. Potito e Cotignola Stoccaggio”. Società Edison Stoccaggio S.p.A.. Comune di Bagnacavallo (RA). Autorizzazione ai lavori di installazione di un impianto fotovoltaico nella Centrale di stoccaggio gas di S. Potito e Cotignola</p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE</p> <p>VISTO il D.P.R. 09.04.1959 n. 128 “Norme di polizia delle miniere e delle cave”; VISTA la Legge 26.04.1974 n. 170 “Stoccaggio di gas naturale in giacimenti di idrocarburi”; VISTO il D.Lgs. 25.11.1996 n. 624 “Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei</p>	<p>Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari - Sezione UNMIG</p>

	<p>lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee”;</p> <p>VISTO il D.Lgs. 23.05.2000 n. 164 “Attuazione direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’articolo 41 della L. 17 maggio 1999, n. 144”;</p> <p>VISTA la Legge 23.08.2004 n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;</p> <p>VISTO il D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modifiche;</p> <p>VISTA la Legge 23.07.2009 n. 99 “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”;</p> <p>VISTO il D.M. Sviluppo Economico 21.01.2011 “Modalità di conferimento della concessione distoccaggio di gas naturale in sotterraneo e relativo disciplinare tipo”;</p> <p>VISTO il D.D. Ministero Sviluppo Economico – Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche 04.02.2011 “Procedure operative di attuazione del decreto 21 gennaio 2011 e modalità di svolgimento delle attività di stoccaggio e di controllo, ai sensi dell’articolo 13, comma 4 del decreto 21 gennaio 2011”;</p> <p>VISTO il D.Lgs. 26.06.2015 n. 105 “Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”;</p> <p>VISTO il D.M. 24.04.2009 di conferimento alla Società Edison Stoccaggio S.p.A. della concessione di stoccaggio idrocarburi “San Potito e Cotignola Stoccaggio”;</p> <p>VISTA l’istanza prot. n.OS/FT/62/2020 del 04.06.2020 con la quale la Soc. Edison Stoccaggio S.p.A., ha chiesto l’autorizzazione ai lavori d’installazione di un impianto fotovoltaico nell’area della Centrale di stoccaggio gas di S. Potito e Cotignola;</p> <p>CONSIDERATO che per il suddetto progetto, rientrando nell’ambito del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e dell’art.5 del D.Lgs. 28/2011, verrà rilasciata una Autorizzazione Unica, il cui procedimento amministrativo è stato avviato da ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;</p> <p>CONSIDERATO che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, con nota n. 10554 del 02.10.2020 (pratica VV.F. n. 39020), ha espresso parere favorevole al suddetto progetto, evidenziando delle prescrizioni;</p> <p>CONSIDERATO che, con nota prot.n.OS/MD/101/20 del 03.06.2020, la Società Edison Stoccaggio ha inviato la dichiarazione di non aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante (secondo l’allegato “D” del</p>	
--	--	--

	<p>D.Lgs. 105/15); RITENUTO il progetto idoneo ed adeguato ai fini dell'esercizio del giacimento di stoccaggio S. Potito; CONSIDERATO che il progetto stesso risulta adeguato al contenuto del Documento di Sicurezza e Salute (Analisi di rischio minerario) depositato presso questo Ufficio, A U T O R I Z Z A</p> <p>ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 25.11.96 n. 624, i lavori d'installazione di un impianto fotovoltaico nell'area della Centrale di stoccaggio gas di S. Potito e Cotignola, concessione "S. Potito e Cotignola Stoccaggio", secondo la relazione tecnica illustrativa "Interventi per installazione moduli fotovoltaici – Centrale e Cluster A", doc. E620DPLB1089 Rev.00 del feb. 2020, allegata all'istanza n. OS/FT/62/2020 del 04.06.2020 e successive integrazioni.</p> <p><u>La presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini minerari ed è da intendersi come parere/nullaosta per il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla realizzazione dell'impianto.</u></p> <p><u>La Società potrà iniziare i lavori solo a seguito del rilascio di quest'ultima da parte di ARPAE Emilia-Romagna.</u></p> <p>Condizioni: La Soc. Edison Stoccaggio S.p.A. è tenuta:</p> <p>a) al rispetto delle norme di sicurezza in materia di esecuzione dei lavori minerari di cui al D.P.R. 09.04.1959 n. 128 e s.m.i., al D.P.R. 25.11.1996 n. 624 e s.m.i., ed al D. Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., in particolare delle norme che regolamentano la presentazione del Documento di Sicurezza e Salute e relativa denuncia di esercizio;</p> <p>b) <u>a dare evidenza a questo ufficio, prima dell'inizio dei lavori, di aver svolto una valutazione di tutti i rischi previsti durante i lavori autorizzati e di possedere una garanzia assicurativa idonea a coprire i costi dell'incidente più grave;</u></p> <p>c) a munirsi di tutte le autorizzazioni comunque dovute da parte di Enti ed Amministrazioni interessati;</p> <p>d) <u>al rispetto delle prescrizioni indicate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna nel parere n. 10554 del 02.10.2020 (pratica VV.F. n. 39020);</u></p> <p>e) <u>al rispetto delle disposizioni che dovessero essere impartite dalle altre Amministrazioni interessate, con particolare riguardo a quelle eventualmente evidenziate nell'Autorizzazione Unica rilasciata da ARPAE Emilia-Romagna;</u></p> <p>f) a comunicare, ex c.6 art. 20 del Decreto Direttoriale 04.02.2011, entro il giorno 20 di ciascun mese, lo stato di avanzamento dei lavori autorizzati con il presente provvedimento.</p>	
--	---	--

- In applicazione dell'art. 14ter della L. 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, che stabilisce: "All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2,

l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.”, si considera pertanto acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti che, chiamati ad esprimersi nell'ambito del presente procedimento, non hanno partecipato alle sedute della Conferenza dei Servizi, né espresso la propria posizione in merito al progetto, fatti salvi i casi in cui disposizioni di diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità delle Amministrazioni per l'assenso reso, ancorché implicito;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto prevede la costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale complessiva di 349,44 kWp per una produzione di circa 403.752,3 kWh annui, distribuiti su una superficie radiante complessiva di 1.705,6 m². L'area oggetto dell'intervento, è ubicata in via Chiusa n. 56, censita al catasto Terreni, nel comune di Bagnacavallo (Codice A547), Provincia di Ravenna, al foglio 67, particella 199, particella 225, particella 237, particella 238 e particella 239. L'impianto sarà costituito da n. 8 generatori fotovoltaici composti complessivamente da n. 832 moduli fotovoltaici bifacciali Jinko Solar in silicio monocristallino di potenza 420 Wp ciascuno e da 16 inverter, come riassunto nello schema seguente:

GENERATORE	N. PANNELLI	POTENZA NOMINALE GENERATORE (kW)	LOCAZIONE GENERATORE	N. INVERTER e COD.
1	75	31,50	su edificio (su copertura piana su struttura metallica di sostegno)	1 (T1)
2	102	42,84	su pensilina di parcheggio (posati su 17 tettoie)	2 (T2-T3)
3	14	5,88	su edificio (copertura edificio piccolo verde 1 e 2 a due falde)	1 (T4)
4	60	25,2	a terra su piattaforma cementizia (copertura con zavorre su struttura metallica di sostegno)	1 (T5)
5	36	15,12	su edificio (su copertura piana su struttura metallica di sostegno)	1 (T6)
6	69	28,98	a terra su piattaforma cementizia (copertura con zavorre su struttura metallica)	1 (T7)
7 (4 sottocampi)	350 (162 + 94 + 58 + 36)	147,0	a terra su piattaforma cementizia (copertura con zavorre su struttura	7 (T8-T9 + T10-T11-T12 + T13 +T14)

			metallica)	
8 (2 pensiline)	126 (72 + 54)	52,92	su pensilina di parcheggio (posati su 14 tettoie)	2 (T15 + T16)
TOTALE	832	349,44		16

La Società ha fatto richiesta di connessione alla rete AT ad e-Distribuzione S.p.A. per l'adeguamento della connessione esistente per una potenza complessiva in immissione di 0 kW, in quanto l'impianto sarà realizzato per l'autoconsumo e non immetterà energia in rete; a tale proposito è prevista la realizzazione di un quadro di parallelo che bloccherà eventuali esuberanti di produzione per evitare immissione di potenza verso la rete. La domanda di connessione, Codice Rintracciabilità T0737407 come da comunicazione di Terna del 24.04.2020, ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) e successive modifiche e integrazioni, prevede le seguenti condizioni:

- Potenza già disponibile per la connessione (art. 1.1,cc del TICA):15.000 kW;
- Potenza in immissione richiesta (art. 1.1,dd del TICA): 0,1 kW;
- Potenza in prelievo richiesta per usi diversi da servizi ausiliari: 15.000 kW;
- Potenza nominale dell'impianto di produzione: 322,50 kW;
- Potenza ai fini della connessione (art. 1.1,z del TICA): 0 kW.

L'impianto fotovoltaico verrà connesso alla rete sul POD IT001E55202427 esistente e non saranno necessarie opere di rete in quanto lo stabilimento possiede al momento sufficiente potenza in prelievo. L'impianto sarà in configurazione di cessione parziale e sarà garantito il totale autoconsumo attraverso un sistema di monitoraggio della potenza istantanea consumata; l'impianto sarà dotato di dispositivi automatici per il distacco immediato dell'interruttore generale e degli interruttori dei singoli inverter. L'impianto sarà gestito dal nuovo quadro di parallelo e misura denominato QGBT collegato all'impianto esistente tramite il quadro PC-1, presente in sala quadri, in corrispondenza dell'interruttore di riserva Q7; quest'ultimo sarà l'interruttore generale dell'impianto fotovoltaico ed andrà ad assicurare la separazione dell'intera centrale fotovoltaica dalla rete. All'interno dell'area oggetto di intervento è presente un sistema di controllo e blocco di processo automatico con blocchi del tipo gerarchici a priorità crescente secondo i seguenti criteri: Local Shut Down (LSD); Process Shut Down (PSD); Emergency Shut Down (ESD);

- ai sensi della Delibera del Direttore Generale n. 55 del 15.04.2016 "*Direzione Generale. Definizione della garanzia finanziaria, in riferimento ai procedimenti tecnico-amministrativi per l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili quale cauzione per gli interventi di dismissione e le opere di messa in pristino dei luoghi*" il proponente ha sottoscritto l'impegno a corrispondere, prima dell'avvio dei lavori, la cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore di ARPAE mediante fidejussione bancaria o assicurativa, per l'importo approvato in sede di Conferenza dei Servizi pari a 34.000 euro (diconsi trentaquattromila/00 euro);
- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 "*Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE*", il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e non ricade nei casi di esenzione;
- ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica è stato preso in considerazione il Progetto Definitivo dell'opera, che è agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (Pratica SINADOC 2020/17595);

VALUTATO CHE:

- la Società Edison Stoccaggio S.p.A ha presentato la soluzione di connessione proposta da e-Distribuzione S.p.A., codice di rintracciabilità T0737407 e l'atto di accettazione della stessa;
- ai sensi dell'art.12 c. 4bis del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. il proponente ha dimostrato la disponibilità dell'area oggetto dell'intervento in progetto;

- l'impianto fotovoltaico di progetto, in quanto ricadente al punto C) *Fuori dalle aree di cui alla lettera A, sono considerate idonee all'installazione di impianti fotovoltaici, senza i limiti di cui alla lettera B alla lettera g) le aree a servizio degli impianti di sollevamento delle acque comma 2 le parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, le aree ecologicamente attrezzate e i poli funzionali;* della Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 28 del 06.12.2010 "*Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica*", è coerente con essa;
- in riferimento al RUE del Comune di Bagnacavallo, l'area risulta ricompresa all'art. 3.4.10 "Aree produttive per la ricerca, coltivazione e deposito idrocarburi", pertanto l'impianto fotovoltaico risulta conforme in quanto impianto tecnologico funzionale all'area produttiva;
- la Società Edison Stoccaggio S.p.A. in riferimento al coordinamento previsti dall'Allegato M al D. Lgs. 105/2015, per la modifica degli impianti menzionati nell'elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti", ha presentato al CTR Emilia Romagna con nota prot. OS/MD/101/20 del 03.06.2020 la dichiarazione di non aggravio del pre-esistente livello di rischio di incidente rilevante secondo l'allegato D del D. Lgs. 105/2015; procedura che comporta la presa d'atto dell'avvenuta comunicazione con recepimento nel verbale della seduta del 07.10.2020 e acquisita agli atti del procedimento con PG 2020/154289 del 26.10.2020;
- in riferimento alla richiesta di espressione di parere alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, in quanto l'area oggetto di intervento risulta essere ricompresa nella carta dei vincoli del RUE in aree a medio rischio archeologico, per le quali il RUE ammette la realizzazione di nuovi volumi utili interrati o la costruzione di nuove urbanizzazioni che comportino scavi non superiori ai 4 metri dal piano di campagna. Preso atto che le frazioni di impianto fotovoltaico installate a terra prevedono la posa di strutture zavorrate, che non implicano scavi maggiori di 1 m, in applicazione all'art. 14-ter, comma 7°, della Legge n. 241/90 e succ. modifiche ed integrazioni, "[omissis] *si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.*", la Conferenza dei Servizi considera acquisito l'assenso senza condizioni;

RITENUTO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi;
- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione dell'impianto fotovoltaico a servizio della Centrale di Stoccaggio Gas di San Potito e Cotignola, fermo restando il rispetto delle prescrizioni indicate nel presente Atto;
- non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate che possano precludere l'autorizzazione delle modifiche all'impianto;

DATO ATTO che il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. e dell'art 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni, ovvero entro il 18.11.2020, come meglio descritto nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - presentazione istanza	24.06.2020
Sospensione termini procedimento per richiesta integrazioni	21.07.2020

Riapertura termini procedimento per deposito integrazioni	17.08.2020
Sospensione per i termini incomprimibili all'art. 88 comma 4 bis del D.Lgs. 159/2011	01.10.2020
Riapertura termini	30.10.2020
Termine per la conclusione del procedimento (90 gg)	18.11.2020

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi, istruttore direttivo tecnico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI AUTORIZZARE la Società EDISON STOCCAGGIO S.P.A. con sede legale in via Foro Bonaparte n. 31 – 20121 Milano (MI) - P.IVA/Codice Fiscale 04501620969, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico) di potenzialità pari a 349,44 kWp, sito in Comune di Bagnacavallo, Via Chiusa, 56, presso la Centrale di Stoccaggio Gas di San Potito e Cotignola, nonché ogni opera accessoria e funzionale, in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza di Servizi e agli atti alla pratica SINADOC 2020/17595;

2. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. le opere oggetto della presente autorizzazione sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

3. DI DARE ATTO che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Autorizzazione Unica, i seguenti elaborati:

- **Allegato 1 - 18TLT03-EL-002_Rev.8_Layout fotovoltaico-signed.pdf;**
- **Allegato 2 - 18TLT03-EL003-A0_Rev.3.dwg_Schema unifilare fotovoltaico-signed.pdf;**
- **Allegato 3 – Autorizzazione UNMIG - 0_aoo_ene.registro ufficiale.2020.0023111.pdf;**

4. DI STABILIRE CHE, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003, il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, che dovrà avvenire con le modalità ed i tempi indicati nel piano di dismissione presentato ed approvato dalla Conferenza dei Servizi;

5. DI STABILIRE CHE la Società EDISON STOCCAGGIO S.P.A. con sede legale in via Foro Bonaparte n. 31 – 20121 Milano (MI) - P.IVA/Codice Fiscale 04501620969, ha l'obbligo di fornire una garanzia finanziaria ad ARPAE, per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, anche mediante più fidejussioni, per l'importo approvato in Conferenza dei Servizi pari a 34.000 euro (diconsi trentaquattromila/00 euro), **prima della comunicazione di inizio lavori**, a garanzia dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, i cui contenuti devono essere conformi alla Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 15/04/2016 “*Direzione Amministrativa Definizione dei Contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpa Emilia Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*”, pena la revoca dell'autorizzazione rilasciata; l'efficacia dell'autorizzazione è subordinata alla comunicazione di avvenuta

accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione non potrà essere svolta l'attività oggetto del presente provvedimento;

6. DI STABILIRE CHE i costi del piano smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmato ogni 5 anni; parimenti detta garanzia dovrà essere aggiornata all'atto del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione; il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi previsti dalla normativa vigente comporterà, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'Autorizzazione Unica rilasciata;

7. DI STABILIRE CHE l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 1 anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e al Comune di Bagnacavallo, e comunque non oltre la data di inizio lavori, e di documentare eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore, non imputabili al titolare dell'autorizzazione e da concordare con gli Enti citati un nuovo termine;

8. DI STABILIRE CHE prima dell'inizio dell'intervento venga inoltrata apposita comunicazione della data di INIZIO DEI LAVORI, l'indicazione del Direttore dei Lavori, dell'Impresa esecutrice e la documentazione prevista (le dichiarazioni e documentazioni inerenti il Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 ed il Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia di cui al art.89 del D.Lgs.159/2011). Tale documentazione dovrà essere trasmessa al Comune di Bagnacavallo e per conoscenza ad ARPAE SAC di Ravenna;

9. DI STABILIRE CHE la fine lavori dovrà avvenire entro 3 anni dalla data del loro inizio e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e al Comune di Bagnacavallo;

10. DI STABILIRE CHE entro il termine di 15 giorni dalla ultimazione dei lavori, venga inoltrata apposita comunicazione di FINE DEI LAVORI, completa dell'asseverazione di conformità dell'intervento al titolo abilitativo ottenuto e delle dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici. Tale documentazione dovrà essere trasmessa al Comune di Bagnacavallo e per conoscenza ad ARPAE SAC di Ravenna;

11. DI STABILIRE CHE deve essere integralmente osservata la regola tecnica e/o i criteri generali di prevenzione incendi in vigore, dovranno essere ottemperate le seguenti prescrizioni:

- a) l'introduzione delle nuove linee elettriche non devono inficiare il sistema di sicurezza esistente, in particolare le azioni legate ai sistemi Esd, Psd e Lsd;
- b) dovrà essere rispettato il regolamento UE prodotti da costruzione 305/2011 (D.Leg. 16 Giugno 2017 n 106) in particolare per quanto inerente i cavi elettrici;
- c) dovranno essere osservate tecnologie impiantistiche atte ad ottenere la gestione operativa e il monitoraggio con rilevazione delle temperature/incendio programmato nel sistema, al fine di isolare ogni singolo sottosistema di pannelli, mantenendo le tensioni di uscita a bassissima tensione;
- d) lo sgancio elettrico di ogni impianto dovrà agire secondo il punto 3;
- e) la previsione di interfacciamento/gestione dei sistemi fotovoltaici con i sistemi Esd, Psd e Lsd;
- f) la modalità di installazione degli impianti atte a minimizzare le possibilità di arco.

12. DI STABILIRE CHE qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 151/2011;

13. DI STABILIRE CHE a lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, con le procedure di cui al D.P.R. n. 151 del 1.8.2011,

segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), corredata dalla documentazione prevista dal D.M.7.8.2012 (utilizzando la modulistica reperibile sul sito www.vigilfuoco.it), allegando le seguenti certificazioni:

- Mod. pin 2 – Segnalazione certificata di inizio attività;
- Mod. pin 2.1 – Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio;
- Mod. pin 2.4 – Dich. Imp. o dichiarazione di conformità:
 - Energia elettrica;
 - Scariche atmosferiche;
- Mod. pin 2.5 – Cert.Imp.(professionista antincendio)
 - Energia elettrica comprensiva delle valutazioni “Atex”, con attestazione di idoneità dei prodotti , così come previsto dall’art.1 del Dm 27 Gennaio 2006 (requisiti apparecchi ecc., nelle attività soggette a prevenzione incendi);
 - Scariche atmosferiche;
 - Mod. pin 2.3 – Dich. Prod.;
- Dichiarazione di non aggravio del rischio con realizzazione a regola d’arte ai sensi del D.lgs. 105/2015;
- Dichiarazione di osservanza del Dm 17 Aprile 2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densita' non superiore a 0,8” con riferimento anche alle distanze dei cavidotti e messe a terra degli impianti in progetto con relativi manufatti;
- Dichiarazione di osservanza del Dpr 128/1959, Dpr 886/1979 e del D.Leg. 624 del 1996;
- Schema cause/effetto con la introduzione dei nuovi elementi;
- Copia delle verifiche impianti elettrici, in corso di validità, di cui al Dpr 462/2001;
- Documento sulla protezione contro le esplosioni ai sensi dell’art. 294 D.leg 81/2008;
- Dichiarazione di conformità di ogni impianto fotovoltaico e Certificati di collaudo.

14. DI STABILIRE CHE la Società EDISON STOCCAGGIO S.P.A è tenuta al rispetto delle norme di sicurezza in materia di esecuzione dei lavori minerari di cui al D.P.R. 09.04.1959 n. 128 e s.m.i., al D.P.R. 25.11.1996 n. 624 e s.m.i., ed al D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., in particolare delle norme che regolamentano la presentazione del Documento di Sicurezza e Salute e relativa denuncia di esercizio;

15. DI STABILIRE CHE la Società EDISON STOCCAGGIO S.P.A dovrà dare evidenza al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari – Sezione UNMIG, **prima dell’inizio dei lavori, di aver svolto una valutazione di tutti i rischi previsti durante i lavori autorizzati e di possedere una garanzia assicurativa idonea a coprire i costi dell’incidente più grave;**

16. DI STABILIRE CHE la Società EDISON STOCCAGGIO S.P.A. dovrà acquisire tutte le autorizzazioni comunque dovute da parte di Enti ed Amministrazioni interessati;

17. DI STABILIRE CHE la Società EDISON STOCCAGGIO S.P.A. dovrà comunicare al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari - Sezione UNMIG, ai sensi dell’ ex c.6 art. 20 del Decreto Direttoriale 04.02.2011, **entro il giorno 20 di ciascun mese, lo stato di avanzamento dei lavori** autorizzati con il presente provvedimento;

18. DI STABILIRE CHE nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;

19. DI STABILIRE CHE la Società EDISON STOCCAGGIO S.P.A. con sede legale in via Foro Bonaparte n. 31 – 20121 Milano (MI) - P.IVA/Codice Fiscale 04501620969, ha l’obbligo di informare ARPAE SAC di Ravenna ed il Comune di Bagnacavallo entro il **15 febbraio di ogni anno** dei dati di esercizio, dei programmi di manutenzione degli impianti che comportino arresti di lunga durata nonché della definitiva messa fuori servizio

dei medesimi. Il Rapporto annuale, sezione "Dati di esercizio" deve contenere informazioni aggiornate e di dettaglio riguardanti in particolare:

- la produzione energetica totale definita come energia elettrica equivalente;
- l'energia autoconsumata nello stabilimento;
- le iniziative di formazione e informazione degli operatori addetti;

20. DI STABILIRE CHE la mancata, tardiva o incompleta trasmissione dei dati di cui al punto precedente comporterà l'irrogazione di sanzioni amministrative ai sensi della normativa vigente;

21. DI STABILIRE CHE gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza, anche attraverso i programmi di monitoraggio e di manutenzione;

22. DI STABILIRE CHE per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.m.i. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;

23. DATO ATTO che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PG 2020/118817 del 17.08.2020 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig.Crisante Antonio in qualità di procuratore della Società EDISON STOCCAGGIO S.P.A. con sede legale in via Foro Bonaparte n. 31 – 20121 Milano (MI) - P.IVA/Codice Fiscale 04501620969 con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (diconsi sedici/00 euro): 01191532181377 con data di emissione 27.02.2020;

24. DI STABILIRE CHE il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;

25. DI STABILIRE CHE che per la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 88, comma 4bis, del D.Lgs. 159/2011, vige la condizione risolutiva e pertanto, in caso di esito sfavorevole delle verifiche antimafia, la stessa verrà revocata;

26. DI DICHIARARE che ogni ulteriore modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;

27. DATO ATTO che, ai fini del rispetto dei termini di legge per la conclusione del presente procedimento, il termine, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;

28. DI TRASMETTERE COPIA del presente atto alla Società EDISON STOCCAGGIO S.P.A. con sede legale in via Foro Bonaparte n. 31 – 20121 Milano (MI) - P.IVA/Codice Fiscale 04501620969 e ai componenti della Conferenza dei Servizi;

29. DI DARE ATTO che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;

30. DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza."

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. ssa Daniela Ballardini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.